Circum, Cumana e Vesuviana: murales contro il degrado

L'ad di Eav De Gregorio presenta la street art alla stazione Edenlandia: idea dei privati

NAPOLI. Riqualificare le stazioni in Napoli e provincia delle linee ferroviarie Eav Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea che versano in stato di degrado attraverso la Street Art, coinvolgendo artisti pronti ad esprimere la propria creatività sulle pareti delle stazioni ispirandosi ad un brand. È l'idea innovativa di Claudio Agrelli, direttore creativo della Agrelli&Basta, raccolta dal presidente dell'ente Umberto De Gregorio. Un'operazione a costo zero per Eav, resa possibile dall'intervento di un'azienda illuminata come Odontoiatria San Paolo che si è fatta carico dei costi dell'operazione proponendo il tema del sorriso, curato e splendente come quello dei suoi pazienti. Ieri alle 17 Agrelli e De Gregorio hanno svelato la prima di queste opere alla stazione dell'Edenlandia a viale Kennedy insieme alla Regione Campania rappresentata dal commissario Acam Ruggero Bartocci nonché consigliere di amministrazione Eav, il consigliere delegato della Mostra d'Oltremare Giuseppe Oliviero, Alberto Ramaglia di Anm, l'Assessore alla scuola Annamaria Palmieri.

Per Claudio Agrelli, «la creatività è innanzitutto condivisione e questo è un esempio perfetto dello stare insieme, dove vincono tutti: i cittadini, l'ente gestore, i creativi e l'impresa privata che riesce a beneficiare di una comunicazione sponsorizzando l'opera». Si tratta del primo caso in Italia di un esperimento di marketing non convenzionale alla portata delle piccole e medie imprese, in questo caso l'Odontoiatria San Paolo, con il brand sull'opera sponsorizzata. Il murales prende il posto dell'incuria per una migliore accoglienza dei passeggeri, la creazione di un elemento di attrazione turistica e di promozione delle linea interessata, il contrasto al fenomeno dell'imbrattamento grazie al coinvolgimento attivo degli artisti di strada. Punti sui quali tutti gli intervenuti sono d'accordo ai fini del rilancio di zone a rischio.

Il commissario di Acam Bartocci sottolinea «l'importanza dell'impegno per la Regione e per l'Eav di poter ridare lustro anche ad altre stazioni degradate».

Anche Peppe Oliviero, è soddisfatto: «Alla Mostra d'Oltremare, nonostante le difficoltà ereditate, arrivano circa 1milione e 500mila visitatori all'anno. Con Eav - continua - abbiamo firmato protocolli d'intesa per favorire la mobilità e chi viene agli eventi in Mostra ha il rimborso del biglietto. Avere quindi a sostegno una rete di trasporti, con un ente fieristico nel cuore della città, significa dare quel completamento di cui avevamo bisogno e quella possibilità che quest'area diventi il centro dello sviluppo della nuova città di Napoli».

FRABRUC